D.A. n. __170 /lab del __21/05/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTA la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.";

VISTA la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 e dal decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025, "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303";

VISTA la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)" come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:

- l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all'adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
- il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Compente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come modificato in ultimo dall'art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (nel seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo";

VISTA la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);

VISTO il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l'individuazione dei componenti della C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha attualizzato l'organizzazione ed il funzionamento della C.T.S., individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all'atto di indirizzo della Giunta Regionale;

VISTO il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l'efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha revocato il D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 ed ha attualizzato l'organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;

VISTA la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

VISTO il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana" e sull'integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)" che approva l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);

VISTO il decreto assessoriale n. 125/Gab del 19/05/2025, come integrato dal decreto assessoriale n. 313/Gab del 20/10/2025, che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D. Lgs. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali" e sull'integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20 ottobre 2025 di "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)" che approva l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 37655 del 24/05/2022 con cui la società Profineco s.r.l. (nel seguito anche "proponente") ha fatto istanza, ai sensi dell'art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per avviare la fase preliminare al P.A.U.R. relativamente al progetto denominato *"Progetto di modifica sostanziale della piattaforma di gestione di rifiuti per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi sita in C. da Canne Masche s.n.c. nel Comune di Termini Imerese"*;

VISTO il decreto del dirigente responsabile del Servizio 1 D.R.A. n. 930 del 02/09/2022 che ha dichiarato, per il progetto de quo, conclusa la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. nel corso della quale in sede di conferenza di servizi preliminare ex art. 17 comma 3 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. erano state acquisite le seguenti determinazioni espresse dagli Enti/Amministrazioni coinvolti (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1955):

1. nota prot. n. 32387 del 17/06/2022 (prot. D.R.A. n. 45384 del 17/06/2022) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali;
2. nota prot. D.R.A. n. 48885 del 01/07/2022 di questo Servizio;
3. parere C.T.S./Sottocommissione Ambiente n. 51/2022 del 26/08/2022, approvato nella seduta del 26/08/2022;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 31778 del 10/05/2024 con cui la società Profineco s.r.l. ha

presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti - Cod. Istanza 2740), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di A.I.A. - per il progetto denominato *"Progetto di modifica sostanziale della piattaforma di gestione di rifiuti per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi sita in C. da Canne Masche s.n.c. nel Comune di Termini Imerese"* (nel seguito "progetto"), depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 3146);

VISTA la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 34883 del 21/05/2024 di comunicazione di avvenuta pubblicazione per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della documentazione di progetto per la verifica della completezza documentale e di trasmissione della medesima documentazione al Nucleo di Coordinamento della C.T.S. ai fini del rilascio del parere di competenza;

VISTA la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 47334 del 01/07/2027 con la quale è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza documentale, l'avvio del procedimento e l'avvio della fase di consultazione pubblica di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che entro i termini previsti non sono prevenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;

VISTE le note del proponente prot. n. 50508 del 10/07/2024, prot. n. 61454 del 02/09/2024 e prot. n. 63681 del 11/09/2024 recanti documentazione progettuale integrativa sulle opere in progetto;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 139/2024 approvato nella seduta plenaria del 29/11/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 86005 del 09/12/2024, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 87558 del 16/12/2024 con la quale è stato notificato al proponente il P.I.I. n. 139/2024 del 29/11/2024, assegnando 30 giorni per fornire i riscontri alle richieste ivi formulate;

VISTA la nota del proponente, acquisita al prot. D.R.A. al n. 89506 del 23/12/2024, recante richiesta di una proroga fino ai 180 giorni complessivi previsti dalla normativa dei termini per riscontrare le richieste di cui al PII n. 139/2024, proroga concessa dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 1735 del 13/01/2025;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 36661 del 27/05/2025 con la quale il proponente ha riscontrato le richieste di cui al P.I.I. C.T.S. n. 139/2024;

VISTA la nota prot. n. 39099 del 05/06/2025 del Servizio 1 D.R.A. recante avvio della nuova fase di consultazione pubblica ex comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA al n. 40433 del 10/06/2025 con la quale il comune di Termini Imerese ha dato evidenza della pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio Comunale;

PRESO ATTO che entro i termini previsti non sono prevenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;

VISTA la nota prot. n. 46741 del 01/07/2025 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 10/07/2025, della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI integralmente i verbali delle riunioni delle Conferenze di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 10/07/2025 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 51057 del 18/07/2025), in data 25/11/2025 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 81718 del 27/11/2025) e in data 01/12/2025 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 82991 del 03/12/2025) all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, nel corso delle quali sono state complessivamente acquisite le seguenti determinazioni:

- parere favorevole, con condizioni, alle opere in progetto reso da IRSAP con nota prot. n. 12939 del 05/08/2024 (prot. D.R.A. n. 57228 del 05/08/2024);
- dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dalla Soprintendenza per i BB. CC. AA. di Palermo con nota prot. n. 12939 del 05/08/2024 (prot. D.R.A. n. 57228 del 05/08/2024);
- dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dal Dipartimento Regionale dell'Urbanistica con nota prot. n. 11493 del 22/07/2025 (prot. D.R.A. n. 52954 del 24/07/2025);
- parere favorevole, con condizioni, alle opere in progetto reso dal Comando Provinciale dei Vigili del

Fuoco di Palermo con nota prot. n. 38927 del 31/10/2025 (prot. D.R.A. n. 75863 del 04/11/2025);

- dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dalla SRR Palermo Provincia Est con nota prot. n. 1676 del 20/11/2025 (prot. D.R.A. n. 80276 del 21/11/2025);
- parere favorevole, con condizioni, al Piano di Monitoraggio Ambientale reso da ARPA Sicilia con nota prot. n. 38397 del 27/11/2025 (prot. D.R.A. n. 82003 del 01/12/2025);

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 134 del 07/01/2026 con la quale il proponente, alla luce delle risultanze della Conferenza di Servizi, ha trasmesso una revisione della documentazione progettuale;

ACQUISITO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 360/2026 approvato nella riunione plenaria del 30/04/2026, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 31668 del 05/05/2026, recante parere positivo di compatibilità ambientale, con condizioni, per il progetto de quo;

VISTA la nota prot. n. 180699 del 09/11/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche - recante, in riscontro a un interpello avanzato da questo Dipartimento in merito all'applicazione della deroga al valore limite per lo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali per il parametro del boro nell'ambito di autorizzazioni ai sensi dell'art. 124 di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, diniego all'applicazione del dettato normativo di cui di cui all'art. 101, comma 6 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini di consentire la deroga del valore limite allo scarico per il parametro del boro imposto dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte III del suddetto D. Lgs. n. 152/06;

RITENUTO pertanto di non consentire la deroga del valore limite allo scarico per il parametro del boro e che dunque per il suddetto parametro dovrà essere rispettato il limite emissivo fissato dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte III del suddetto D. Lgs. n. 152/06;

RITENUTO di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. del progetto, quest'ultimo costituito dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 3146), con l'adozione di un parere di compatibilità ambientale positivo con condizioni;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il "*Progetto di modifica sostanziale della piattaforma di gestione di rifiuti per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi sita in C. da Canne Masche s.n.c. nel Comune di Termini Imerese (PA)*", Cod. Progetto PA072_RIF3146, Cod. Procedura 3146, proponente Profineco s.r.l., a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	**n. 1**
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Progettazione**
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere aggiornate le seguenti certificazioni - certificazione ISO 9001:2025 rilasciata da Bureau Beritas Certification; - certificazione ISO 14001:2015 rilasciata da Bureau Beritas Certification.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	**n. 2**
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva – Prima dell'avvio dei lavori
Ambito di applicazione	**Progettazione attività di cantiere**
Oggetto della prescrizione	a) Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione (PAC), nel quale dovrà essere riportata la dislocazione planimetrica di tutte le aree interessate dalle attività di cantiere. b) Il Piano dovrà includere, tra l'altro, l'individuazione e la descrizione delle misure di mitigazione ambientale da adottare durante la fase di cantiere, con particolare riferimento alla riduzione degli impatti su suolo, aria, rumore e viabilità. c) Dovranno essere individuati preventivamente i percorsi di accesso al cantiere e

Condizione Ambientale	**n. 2**
	definita un'idonea programmazione del traffico veicolare, al fine di minimizzare le interferenze con la viabilità ordinaria e garantire adeguati livelli di sicurezza per la circolazione. d) Dovranno essere adottate soluzioni organizzative e gestionali atte a ridurre i disagi alla popolazione e i rischi per gli utenti della strada, prevedendo, ove necessario, specifica segnaletica e misure di regolazione del traffico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	**n. 3**
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva – Prima dell'avvio dei lavori
Ambito di applicazione	**Progettazione attività di cantiere**
Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere redatto, prima dell'avvio delle attività di cantiere, un **Piano di Gestione dei Rifiuti**, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. b) Il Piano dovrà garantire la corretta gestione di tutti i rifiuti prodotti, nel rispetto della gerarchia comunitaria, privilegiando in via prioritaria il **recupero e il riciclo** rispetto allo smaltimento finale in discarica. c) Il Piano dovrà: • individuare e classificare tutte le tipologie di rifiuti attesi, mediante attribuzione dei relativi **codici EER**, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi; • stimare le quantità prodotte per ciascuna tipologia; • definire le modalità operative di raccolta, deposito temporaneo, movimentazione interna e conferimento a impianti autorizzati; • individuare, ove possibile, impianti di recupero idonei, limitando il ricorso allo smaltimento in discarica alle sole frazioni non recuperabili; • specificare le modalità di tracciabilità dei rifiuti (registri di carico/scarico, formulari di identificazione rifiuto – FIR, eventuale MUD). d) Il Piano dovrà essere corredato da apposito **layout di cantiere**, in scala adeguata, nel quale siano chiaramente individuate e rappresentate graficamente: • le aree destinate al deposito temporaneo dei rifiuti, distinte per codice EER; • i contenitori e/o cassoni dedicati; • le eventuali aree per rifiuti pericolosi, opportunamente attrezzate e segnalate; • la viabilità interna per il conferimento e la movimentazione dei rifiuti. e) Dovranno inoltre essere definite puntualmente le **modalità di trattamento e destinazione finale** per ciascuna tipologia di rifiuto, indicando gli impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento. f) Il Piano dovrà essere mantenuto aggiornato per tutta la durata del cantiere e reso disponibile agli organi di controllo competenti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	**n. 4**
Macrofase	Ante Operam - Corso d'opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di cantiere - Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di applicazione	**Mitigazione emissioni acustiche**
Oggetto della prescrizione	a) Il Proponente dovrà effettuare, prima dell'avvio della fase di cantiere, un monitoraggio delle emissioni acustiche finalizzato alla definizione del livello di rumore ante operam. b) Durante la fase di cantiere dovrà essere effettuato un monitoraggio in corso d'opera delle emissioni acustiche, al fine di verificare il rispetto dei limiti normativi e l'efficacia delle eventuali misure di mitigazione adottate. c) Dovranno essere previsti e attuati interventi di mitigazione delle emissioni acustiche, quali, a titolo esemplificativo, insonorizzazione dei macchinari, utilizzo di barriere acustiche temporanee e accorgimenti gestionali. d) All'entrata in esercizio delle opere, dovrà essere effettuata una nuova valutazione di impatto acustico (post operam), finalizzata a verificare l'effettivo abbattimento dei livelli di rumore prodotti, anche presso i recettori sensibili presenti nell'intorno dell'area di intervento, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere

Condizione Ambientale	**n. 4**
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	**n. 5**
Macrofase	Corso d'Opera - Post Operam
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	**Rifiuti**
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 360/2026, approvato nella riunione plenaria del 30/04/2026, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Per quanto attiene alle acque reflue in uscita dall'impianto destinate a corpi idrici superficiali non è consentita la deroga al valore limite della concentrazione del parametro boro, che pertanto dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Articolo 4

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 3146) dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 4 ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; decorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 6

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dal precedente art. 5, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 7

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.INC.A. di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 3146).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'A[illegible]
On.le Av[illegible] Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.05.21 13:40:48
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits